

**VALERIO TOMASELLI** Anaa Assomed  
Camici divisi sull'offerta delle sedi distaccate

# “Per cancellare le code servono più specialisti”

«**L**a proposta di inserire i medici all'interno delle Case di Comunità, dalle 8 alle 20 e sette giorni su sette, potrà aiutare ad alleggerire l'attività del Pronto Soccorso ma di non certo risolverà la questione delle liste d'attesa».

Il dibattito sulla medicina territoriale è al centro della riforma sanitaria. Il segretario provinciale dell'Anaa Assomed Valerio Tomaselli non condivide l'ottimismo del Ministro della Salute Orazio Schillaci.

**Perché la strada tracciata dal ministro non la convince?**

«I medici di famiglia, e soprattutto le guardie mediche, operando all'interno di strutture territoriali potranno occuparsi di pazienti che non necessitano di cure d'urgenza o di intensità elevata ma non potranno effettuare di esami specialistici».

**Sono queste richieste a creare le code?**

«Sì, manca il personale specializzato per farli. Inutile lamentarsi della situazione, le liste d'attesa si smaltiranno solo con nuove assunzioni, non con bacchette magiche varie o soluzioni creative. Queste saranno solo palliativi per un problema più grande».

**I medici di famiglia non potranno fare esami nelle Case di Comunità?**

«Li potranno prescrivere ma occorrerà sempre uno specialista per eseguirli».

**Che cosa ne pensano i suoi colleghi di medicina di base di questa novità?**

«Si è aperto un grande dibattito sui “pro” e sui “contro”. Sostanzialmente i medici più giovani sono favorevoli a queste soluzioni e quelli più anziani lo sono molto meno».

**Verrà meno il rapporto fiduciario medico-paziente?**

«Già oggi si sta affievolendo. Sono molti i medici che lavorano in associazioni e i pazienti non sempre si rivolgono solo al dottore di fiducia per prescrizioni di bassa intensità, come il rinnovo delle ricette per farmaci che vengono presi da sempre. Spesso è il collega di turno in questi centri medici a fare la ricetta. Questo, giusto o sbagliato che sia, potrebbe essere il futuro». **p. v.** —



Valerio Tomaselli